



D.D.G. n. 20 /S.07/DRPC Sicilia del 21/01/2021

OGGETTO: Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.) 2014 - 2020. Asse prioritario 2 - OT5 “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile”. Azione 4 - programma di interventi in attuazione del “Piano regionale delle vie di emergenza”. “**Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo**” ricadente nel Comune di Milena (CL).
Cod. Caronte: SI_1_26334 - C.U.P. : G67H20001750006

Autorizzazione a contrarre per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura.



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la Legge regionale 29 dicembre 1962, n.28 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la Legge regionale 8 luglio 1977, n.47 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 31 agosto 1998 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni Norme in Materia di Protezione Civile;
- Visto** il D. Lgs. n.1 del 02/01/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n.70;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- Vista** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” e in particolare l’art.57;
- Vista** la Legge Regionale n.12/2011 recante, tra l’altro, “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e successive modifiche ed integrazioni”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n.13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.”;

- Visto** l'art.11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3 secondo il quale, la Regione applica le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. di Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Vista** la Circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Vista** la L.R. n. 8/2016 recante Disposizioni per favorire l'economia”, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- Visto** l'art. 24 della Legge regionale 17 maggio 2016, n.8 recante “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n.12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- Vista** la circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità 26 maggio 2017, n. 113312 avente ad oggetto “Decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni” e ss.mm.ii;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- Vista** il D.M. 49 del 07/03/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».
- Vista** la Deliberazione della Corte dei Conti 25 novembre 2016, n.6/2017/PREV, depositata il 12 gennaio 2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.158 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” con il quale è modificato il decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200, individuando gli atti sui quali la Corte dei Conti esercita il controllo di legittimità;*
- Visto** in particolare l'art.6 del D.lgs n.158/2019 che modifica il decreto legislativo 6 maggio 1948 n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, individuando gli atti sui quali la Corte dei Conti esercita il controllo di legittimità;
- Vista** la circolare prot.3240 del 12 marzo 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione nella qualità di Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione (AcAdG) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G n.887 del 13 settembre 2019 che ha approvato l'organigramma e funzionigramma relativo al PO FESR Sicilia 2014-2020 del Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia come modificato ed integrato con il D.D.G n.929 del 23 settembre 2019;
- Vista** la Circolare 23 febbraio 2017, n.6 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria Generale della Regione 6 marzo 2017, prot. n.10848;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.18 del 3/2/2011: “P.O. FESR SICILIA 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.1.4 – Piano regionale delle vie di fuga”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.215 del 27/6/2013: “P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Linea d'intervento 1.1.4.2. Rimodulazione del Piano regionale delle vie di fuga”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.108 del 20/5/2014: “Rimodulazione del Piano regionale delle vie di fuga - P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Linea d'intervento 1.1.4.2.”;

- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.25 del 6/2/2020, relativa al “Piano regionale delle vie di emergenza. Aggiornamento”;
- Visto** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell’art.1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Visto** il D.P.Reg. n. 2810 del 19/06/2020 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n.269 del 14 Giugno 2020, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 7 gennaio 2014, n.240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014, n.480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 7 marzo 2014, n.215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 28 luglio 2014, n.821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 22 settembre 2014, n.1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto** l’Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui all’articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n.C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, adottato e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l’importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE e l’elenco dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi Operativi Regionali;
- Vista** la L.R. n.9 del 12/05/2020 Legge di stabilità regionale 2020-2022;
- Vista** la L.R. n.10 del 12/05/2020 che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022.
- Vista** la circolare n.10 del 12/05/2020 Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali;
- Vista** la delibera di Giunta n.172 del 14/05/2020 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2020/2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;

- Vista** la Circolare n.19 del 11/7/2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l’altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall’articolo 1, comma 710 della L. 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell’Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;
- Vista** la Delibera n.10 C.I.P.E. del 28/01/2015 relativa a: “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014/2020;
- Vista** la Delibera C.I.P.E. n.94 del 06/11/2015 relativa a “Regione siciliana – Programma di Azione e Coesione 2014/2020 – prima assegnazione di risorse;
- Vista** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10/2015)” - Accordo di partenariato 2014-2020 (Reg. UE n.1303/2013);
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.98 del 27 febbraio 2018: “Delibera CIPE n.52 del 10 luglio 2017- Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020- Presa d’atto”;
- Vista** la Delibera C.I.P.E. n.12 del 01/05/2016 concernente “Programma complementare di Azione e Coesione 2014-2020 di assegnazione di complessivi € 845.983.451,18 (di cui € 207.484.629,35 per il PO FESR Sicilia 2007/2013) a valere sulle risorse destinate ai programmi complementari di rispettiva competenza di cui alla delibera 10/2015;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n.378 del 08/11/2016 “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Aggiornamento”;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n.383 del 22/11/2016 “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Aggiornamento - Modifica”;
- Vista** la nota n.22584 del 05/12/2016 con la quale si rappresenta che la rimodulazione delle risorse finanziarie già programmate con precedenti deliberazioni, non ha tenuto conto delle risorse ancora da programmazione pari ad € 163.003,95, ed in considerazione dell’esiguo importo in confronto della dotazione complessiva del POC 2014/2020, propone di assegnare tali risorse ad interventi infrastrutturali di messa in sicurezza di territori colpiti o a rischio di eventi calamitosi, per i quali la deliberazione della Giunta regionale n.383/2016 citata aveva destinato €78.400.304,12 per un totale complessivo di €78.563.308,07;
- Vista** la Delibera n.4 del 11/01/2017 che apprezza il Documento “Piano di Azione e Coesione” 2014/2020, versione dicembre 2016;
- Vista** la Delibera n.52 del 10/07/2017 relativa a: “Programma operativo Complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n.10/2015) - Accordo di Partenariato 2014/2020 (Reg. UE n. 1303/2013)”;
- Vista** la nota n.21877/2017 del 05/12/2017 del Dipartimento della Programmazione, con la quale evidenzia altresì che: il POC concorre al perseguimento delle finalità della politica di Coesione 2014/2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria in termini di addizionalità (overbooking) e di complementarità, nel rispetto degli strumenti di pianificazione di settore già dotati di VAS o per i quali la procedura di VAS è in itinere; le risorse assegnate al POC 2014/2020 sono a valere sul Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie (legge n.183/1987); le risorse del POC 2014/2020 potranno essere erogate nella misura iniziale del 20% e successivamente con pagamenti intermedi fino al raggiungimento del limite del 90% delle risorse assegnate a ciascun intervento, mentre la rata di saldo finale del 10% della dotazione complessiva dell’intervento potrà essere erogata sulla base di apposita domanda di pagamento finale inoltrata tramite il sistema informativo RGS-IGRUE: gli interventi inseriti nel POC 2014/2020 dovranno concludere la propria attuazione entro la data già prevista dai regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014; alle eventuali rimodulazioni finanziarie che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria complessiva provvederanno congiuntamente il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana; il Si.Ge.Co. del POC 2014/2020 individua quale Autorità di coordinamento della gestione il Dipartimento regionale della Programmazione, quale Autorità di Certificazione l’Ufficio speciale Autorità di Certificazione e quale Autorità di Audit l’Ufficio speciale Autorità di Audit; la Regione Siciliana assicurerà la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Programma e li invierà al Sistema di monitoraggio Caronte dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014/2020;

- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 18 del 3 febbraio 2011: “P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.1.4 – Piano regionale delle vie di fuga”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 27 giugno 2013: “P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Linea d'intervento 1.1.4.2. Rimodulazione del Piano regionale delle vie di fuga”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 20 maggio 2014: “Rimodulazione del Piano regionale delle vie di fuga - P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Linea d'intervento 1.1.4.2.”;
- Vista** la deliberazione n. 25 del 6 febbraio 2020 che approva l'aggiornamento del “Piano regionale delle vie di emergenza”, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della protezione civile prot. n. 2692 del 17 gennaio 2020;
- Considerato** che, con la delibera CIPE n. 52/2017, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014/2020 - Programma complementare della Regione Siciliana di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, risorse destinate al completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei Fondi strutturali 2007/2013, ed è stato assegnato alla Regione Siciliana, nell'ambito dell'Asse prioritario 2 “Riduzione e gestione dei rischi ambientali”, per la finalità di cui all'Obiettivo Tematico 5 “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile” l'importo di euro 25.000.000,00;
- Vista** la deliberazione n.26 del 6 febbraio 2020: ““Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.). Asse prioritario 2 - “Riduzione e gestione dei rischi ambientali”, OT5 “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile” - Attuazione interventi”, con la quale è approvata la realizzazione di n. 10 interventi ritenuti necessari per garantire il superamento di gravi criticità insorgenti, in caso di evento calamitoso, nei territori dei comuni della Regione Siciliana, da finanziare con le risorse assegnate con la deliberazione CIPE 10 luglio 2017, n. 52 per la finalità di cui all'Obiettivo Tematico 5 “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile”, Asse prioritario 2 del POC 2014/2020, per un importo di € 25.000.000,00;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n.98 del 27/02/2018 di presa d’atto della programmazione del Programma delle risorse del POC 2014/2020 della Regione Siciliana approvata dal CIPE con Delibera n. 52 del 10.07.2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione prot. 21877 del 05.12.2017;
- Visto** il D.D.G. 22 maggio 2017, n.174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto** il D.D.G. 29 maggio 2017, n.183 del Dipartimento della Programmazione, dell’Autorità di coordinamento dell’Autorità di Gestione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- Visto** il DPR n.22/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” , in quanto applicabili al programma operativo complementare, pubblicato sulla GURI n.71 del 26 marzo 2018;
- Visto** il D.D.G n. 572 del 28 ottobre 2019 dell’Autorità di coordinamento dell’Autorità di Gestione di approvazione del Manuale dei controlli di primo livello (versione ottobre 2019);
- Vista** la deliberazione n. 443 del 13 dicembre 2019. “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo). Versione Novembre 2019' - Apprezzamento” e il successivo D.D.G. n.1 del 14 gennaio 2020 dell’Autorità di coordinamento dell’Autorità di Gestione;
- Vista** il DDG n.176 del 6 aprile 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione con il quale è stato approvato il manuale per l’attuazione del programma operativo PO FESR Sicilia 2014- 2020 e di modifica del manuale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.385 del 22 novembre 2016, in quanto applicabili al programma operativo complementare ;
- Visto** il D.D.G. n. 312 del 15 giugno 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione- misure antifrode- approvazione nuovi documenti- strumento di autovalutazione e linee guida per la gestione e correzione delle irregolarità (giugno 2020);
- Visto** il D.D.G. del D.R.P.C. Sicilia n. 179 del 30/7/2020, con il quale è stato approvato il Piano degli interventi di cui alla deliberazione della Giunta di Governo n. 26/2020, tra i quali è stata indicata l’opera “**Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo**” ricadente nel Comune di Milena (CL),

dell'importo complessivo pari a € 3.405.656,07, rientrante nelle procedure di attuazione a *Titolarietà regionale*.

Considerato che il suddetto intervento troverà copertura finanziaria nelle assegnazioni delle somme in capo al suddetto programma di cui al D.D.G. n. 179/2020 e la susseguente assegnazione del codice del Piano dei Conti Integrato Finanziario, individuato secondo la tipologia da attuare: U.2.03.01.02.00;

Accertato che per l'intervento in oggetto, il Cod. Caronte è SI_1_26334 e il C.U.P. : G67H20001750006;

Visto l'art. 55 comma 3 della L.R. 9 del 07/05/2015 che recita *“In deroga a quanto previsto nei commi 1 e 2, il Dipartimento regionale della protezione civile è la sede istituzionale dell'Ufficio gare delle attività relative all'attuazione di interventi che riguardano opere di protezione civile, anche attraverso l'impiego di piattaforma telematica”*;

Visto il Protocollo di legalità – Carlo Alberto Dalla Chiesa del 12/07/2005 stipulato fra la Regione Siciliana, il Ministero degli Interni, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, INAIL, INPS, nonché la relativa circolare attuativa n. 593 del 31/01/2006 per dell'ex Assessorato Regionale Lavori Pubblici;

Vista la Determina n. 089-iride del 13/10/2020, con la quale il Dirigente Generale del D.R.P.C. Sicilia ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in epigrafe l'arch. Rosario Pennisi per i lavori in oggetto indicati;

Visto il progetto definitivo trasmesso dal Comune di Milena con nota n.57610 del 27/10/2020 da sottoporre alle approvazioni di legge, comprensivo di relazione generale, planimetrie, elaborati grafici, al quale è correlato il seguente quadro tecnico economico:

LAVORI		
Importo a b.a.	€ 2.092.499,66	
Oneri per la sicurezza	€ 72.000,00	
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€ 2.164.499,66
Iva lavori	€ 476.189,93	
Oneri caratterizzazione e conferimento a discarica compreso iva	€ 300.000,00	
Espropri	€ 58.553,77	
Progettazione esecutiva, compresi iva e oneri	€ 27.106,27	
DLL+ misura e contabilità, compresi iva e oneri	€ 52.177,53	
CSP + CSE, compresi iva e oneri	€ 31.623,93	
Indagini geofisiche, geognostiche e rilievi	€ 52.100,00	
Geologo	€ 15.000,00	
<i>RIPORTO</i>	€ 1.012.751,43	
Incentivi RUP 2% art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 43.290,00	
Oneri assistenza lavori 2%	€ 43.290,00	
Commissione di gara	€ 26.000,00	
Imprevisti (5%)	€ 108.224,98	

Spese pubblicità	€ 7.000,00	
ANAC	€ 600,00	
SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.241.156,41	€ 1.241.156,41
IMPORTO DELL'INTERVENTO		€ 3.405.656,07

Visto lo schema delle competenze tecniche dei servizi di ingegneria e architettura per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, per la somma di € 88.022,01 oltre IVA e oneri;

- Considerato** che occorre procedere alla redazione del progetto esecutivo dell'intervento denominato **“Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo”** ricadente nel Comune di Milena (CL);
- Vista** la richiesta di Atto di interpello, prot. n. 55131 del 14/10/2020, pubblicato sui siti istituzionali del Dipartimento Regionale della Protezione Civile e della Funzione Pubblica, con cui si è inteso procedere ad una ricognizione estesa a tutto il personale tecnico dipendente della Regione Siciliana di comprovata esperienza nel settore, cui affidare i seguenti incarichi, relativi all'intervento in oggetto:
- studi geologici preliminari, redazione programma particolareggiato delle indagini geognostiche, direzione lavori indagini geognostiche, redazione studi geologico esecutivi, direzione lavori di carattere geologico durante l'esecuzione dei lavori;
 - progettazione definitiva ed esecutiva;
- Atteso** che nell'Atto di interpello hanno aderito n.2 funzionari disponibili ad espletare i servizi di ingegneria ed architettura, in maniera generica sull'elenco degli interventi proposto dall'amm.ne, ai quali si sta procedendo ad affidare incarico diverso dal presente e che pertanto occorre attivare le procedure di gara per affidare i servizi di ingegneria relativi all'intervento in discussione;
- Considerato** che l'art. 32 co. 2 del D.lgs. n. 50/2016, come aggiornato e coordinato con la L. n. 120/2020, stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le amministrazioni aggiudicatrici adottino specifico procedimento a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
- Considerato** che l'art. 1 del D.L. n.76/2020, convertito nella legge 120/2020, dispone che *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”*;
- Considerato** che ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1 è necessario disporre l'affidamento i servizi d'ingegneria ed architettura per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di **“Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo”** ricadente nel Comune di Milena (CL) mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 120 dell'11/09/2020 e con i termini ridotti per la presentazione dell'offerta di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), della L. 120/2020., con consultazione di almeno 5 operatori economici. Il disciplinare d'incarico/lettera di affidamento sarà stipulato a corpo, determinato mediante ribasso percentuale prezzo posto a base di gara. Il criterio dell'aggiudicazione dell'appalto sarà quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 120 dell'11/09/2020. La congruità delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 con esclusione automatica delle offerte anomale con l'applicazione dei metodi di calcolo di cui all'art. 97 commi 2 – 2bis e 2ter del D.Lgs. 50/2016. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, con riserva di applicazione della facoltà prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016;
- Considerato** che ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. b) è necessario disporre l'affidamento secondo le modalità della procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n.50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n.50/2016.
- Vista** la determina a contrarre del RUP n. 309-iride del 16/11/2020, con la quale s'intende contrarre, ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i servizi d'ingegneria ed architettura per la redazione del progetto esecutivo, la direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dell'intervento denominato **“Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 m in località Cozzo Tondo”** ricadente nel Comune di Milena (CL), per un importo netto pari a:

Progettazione esecutiva	€ 21.512,91
DLL+ misura e contabilità	€ 41.410,74

CSP + CSE	€ 25.098,36
sommano	€ 88.022,01

Vista la determina a contrarre del RUP n. 019-iride del 21/01/2021, con la quale s'intende contrarre, ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. b), l'affidamento dei servizi d'ingegneria ed architettura per la redazione del progetto esecutivo, della direzione lavori, misura e contabilità e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato **Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo**” ricadente nel territorio del Comune di Milena (CL), mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 120 dell'11/09/2020 e con i termini ridotti per la presentazione dell'offerta di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), della L.120/2020, con consultazione di almeno 5 operatori economici. Il disciplinare d'incarico/lettera di affidamento sarà stipulato a corpo, determinato mediante ribasso percentuale prezzo posto a base di gara. Il criterio dell'aggiudicazione dell'appalto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 120 dell'11/09/2020, con i seguenti criteri di merito tecnici:

OFFERTA TECNICA	70 punti
OFFERTA ECONOMICA	25 punti
OFFERTA TEMPORALE	5 punti

La valutazione sarà effettuata mediante l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a 0, attribuito a quelli posti a base di gara. I pesi e i punteggi, i sub-pesi e i sub-punteggi in base ai quali sarà determinata la valutazione saranno basati sui criteri che seguono.

Sono ammesse solo le varianti “migliorative”.

OFFERTA TECNICA

Agli elementi qualitativi sarà assegnato un punteggio massimo di **70 punti**.

I criteri di valutazione qualitativi sono, dunque, i seguenti:

MERITO TECNICO [max 70 punti]			
1	Professionalità e adeguatezza dell'offerta		40
1.1	Documentazione sintetica di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali. Il numero massimo di schede da produrre per ogni servizio è pari a 4 se di formato A3, 8 se di formato A4;	40	
2	Caratteristiche metodologiche dell'offerta		30
2.1	Relazione tecnica illustrativa (numero massimo di cartelle pari a 30) delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico con riferimento, a titolo esemplificativo, a (criterio B2 paragrafo 4): - profili di carattere organizzativo; - concezione progettuale proposta (aspetti morfologici, strutturali e impiantistici, nonché a quelli relativi alla sicurezza e alla cantierabilità dei lavori); - eventuali proposte progettuali migliorative rispetto al livello progettuale posto a base di gara; - azioni e soluzioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento da progettare, dei vincoli correlati e delle interferenze	30	

	<p>esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere;</p> <p>- processi innovativi e tipi di strumenti, anche informatici, e di risorse umane che si intendono impiegare, sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, nonché per la redazione di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico.</p>		
--	--	--	--

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DECRETA

- Art. 1** Si approva la determina a contrarre del RUP n.019-iride del 21/01/2021.
- Art. 2** Si da atto che l'intervento "**Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 m in località Cozzo Tondo**" ricadente nel Comune di Milena (CL), troverà copertura finanziaria nelle assegnazioni delle somme in capo al suddetto programma di cui al D.D.G. n. 179/2020 e la susseguente assegnazione del codice del Piano dei Conti Integrato Finanziario, individuato secondo la tipologia da attuare: U.2.03.01.02.00;
- Art. 3** Si autorizza il Servizio S.02 Gare e Contratti del DRPC Sicilia a contrarre, con l'urgenza del caso, nelle more del perfezionamento dell'impegno delle somme a valere sul capitolo che verrà con separato atto specificato, ai sensi dell'art.32, comma 2, i servizi di architettura e ingegneria relativi alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento denominato "**Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 m in località Cozzo Tondo**" ricadente nel Comune di Milena (CL), identificato con il codice Caronte: SI_1_26334 e C.U.P.: G67H20001750006, per l'importo complessivo stimato di € 88.022,01, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. b) della Legge 120 dell'11/09/2020 e con i termini ridotti per la presentazione dell'offerta di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), della L.120/2020., con consultazione di almeno 5 operatori economici. Il disciplinare d'incarico/lettera di affidamento sarà stipulato a corpo e determinato mediante ribasso percentuale prezzo posto a base di gara.
- Il criterio dell'aggiudicazione dell'appalto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 120 dell'11/09/2020 con i seguenti criteri di merito tecnici:

offerta tecnica	70 punti
offerta economica	25 punti
offerta temporale	5 punti

La congruità delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 con esclusione automatica delle offerte anomale con l'applicazione dei metodi di calcolo di cui all'art. 97 commi 2 – 2bis e 2ter del D.Lgs. 50/2016. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, con riserva di applicazione della facoltà prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

- Art. 4** l'oggetto dell'appalto consiste nei servizi d'ingegneria ed architettura/per la redazione del progetto esecutivo, della direzione lavori, misure e contabilità e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dell'intervento denominato "**Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 m in località Cozzo Tondo**" ricadente nel Comune di Milena (CL). Il professionista dovrà garantire l'approvazione e l'esecuzione del progetto e supportare il RUP al rilascio dei vari pareri necessari. Il progetto sarà oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;

- ✓ i servizi in questione, da effettuarsi a perfetta regola dell'arte, verranno eseguiti secondo le norme vigenti in materia e con le indicazioni contenute negli elaborati progettuali precedenti;
- ✓ la consegna del progetto esecutivo dovrà avvenire in un tempo massimo di 45 giorni a decorrere dalla data di consegna;
- ✓ la penale per ritardata consegna è pari allo 0,05% per ogni giorno di ritardo.
- ✓ I servizi in parola sono riconducibili alle seguenti categorie:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametr i Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	<i>Strade, linee tranviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolare difficoltà di studio etc.</i>	0.45	2.165.000	5.9229%

Art. 5 Di notificare il presente decreto al RUP, il quale avrà cura di trasmettere tutta la documentazione necessaria al Servizio S.02.

Art. 6 Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n.50/2016 sul sito web istituzionale del DRPC Sicilia.

Palermo, 21/01/2021

Il Dirigente del Servizio S07

(ing. Alberto Vecchio)

Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)